



## Clima: pesci palla 'alieni' nei nostri mari, specie tossica



*I pesci palla sotto osservazione: l'Università di Pisa studierà, oltre agli effetti tossici, la presenza delle specie ittiche invasive dovuta principalmente ai cambiamenti climatici*



12 luglio 201

**ROMA** - Numerose specie ittiche invasive si stanno diffondendo nei nostri mari a causa dei fenomeni di "meridionalizzazione" e "tropicalizzazione" delle acque legati ai cambiamenti climatici. Fra queste, alcune specie di pesci tossici invasivi, e in particolare i pesci palla sono diventate oggetto di un progetto di ricerca finanziato dal Ministero della Salute a cui partecipa anche l'Università di Pisa con il FishLab del dipartimento di Scienze veterinarie.

Il progetto "Cambiamenti climatici e sicurezza alimentare: indagine molecolare, microbiologica e tossicologica sulle specie ittiche tossiche presenti nel Mar Tirreno" ha come capofila l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana ed è svolto in collaborazione con Fish Health Veterinary Officer, Veterinary Services and Animal Health, Ministry of Agriculture & Rural Development di Israele e con ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale. Scopo dello studio è monitorare la presenza di specie ittiche invasive potenzialmente tossiche lungo le coste del Mar Tirreno e di caratterizzarle sotto il profilo molecolare, microbiologico e tossicologico. Il progetto, che ha come obiettivo finale la tutela dei consumatori, sta inoltre realizzando una campagna divulgativa mirata alla formazione dei pescatori e di tutte le altre figure che, a diversi livelli, frequentano l'ambiente marino (come i sub e gli stessi cittadini) al fine di creare una rete che possa permettere un monitoraggio della presenza e della distribuzione di queste specie in tempo reale. In seguito, i risultati delle analisi condotte sugli esemplari recuperati, forniranno un quadro più dettagliato sulla presenza e sulla tossicità di queste specie, consentendo una migliore caratterizzazione del rischio a loro associato.

"I *Tetraodontidae*, meglio conosciuti come pesci palla, possono essere considerati veri e propri 'alieni' dei nostri mari - spiega **Andrea Armani**, Responsabile del FishLab - Originari del Mar Rosso, dal 2003 hanno iniziato a spostarsi, attraverso il Canale di Suez, lungo le coste del Mediterraneo Orientale (segnalazioni si riscontrano soprattutto da Egitto, Israele e Turchia) per arrivare a Lampedusa nel 2013 e diffondersi verso nord. Il problema è che alcune di queste specie sono tossiche, pertanto, oltre all'impatto sull'ecosistema marino che non è da sottovalutare, rappresentano un possibile pericolo per la salute umana".

La tossicità dei pesci palla deriva dall'accumulo di una neurotossina chiamata Tetrodotossina (TTX), che è prodotta da batteri presenti nell'intestino dei pesci e che si concentra soprattutto nel fegato, nelle uova e nell'intestino stesso, anche se a volte si può riscontrare anche nel muscolo. Se ingerita, la TTX può comportare conseguenze particolarmente gravi per la salute (la tossina è circa 100 volte più tossica rispetto al cianuro di potassio) ed è per questo che i pesci palla non devono essere in alcun modo commercializzati o consumati.

**GUARDA ANCHE**

DA TABOOLA

Il comandante Alfa (dei carabinieri) contro la legge sulla tortura

Addio a Paolo Villaggio, il ricordo degli amici alla Casa del Cinema

Su Facebook la sua vita da nababbo, le Fiamme gialle di Modena lo incastrano

**Divisione Stampa Nazionale** — GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA